

Comune di
QUARRATA



**Percorso partecipativo
al Bilancio 2011
"Contiamo tutti"**

Indice generale

1. INTRODUZIONE (a cura dell'assessore Giovannetti).....	4
2. INFORMAZIONI E DATE SUL PERCORSO.....	5
3. IL BILANCIO DEL 2010.....	6
3.1 - LE ATTIVITA' DEL COMUNE.....	6
3.2 - IL TERRITORIO E LE STRUTTURE.....	7
3.3 - LA POPOLAZIONE.....	8
3.4 - IL BILANCIO: DOCUMENTI E STRUTTURA.....	9
3.5 - LE ENTRATE CORRENTI.....	10
3.6 - LE ENTRATE PROPRIE.....	11
3.7 - LE ENTRATE DALLO STATO.....	12
3.8 - RIPARTIZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONI.....	13
3.9 - RIPARTIZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI.....	14
3.10 - IL BILANCIO INVESTIMENTI - ENTRATE.....	15
3.11 - IL BILANCIO INVESTIMENTI - SPESE.....	16
4. IL PATTO DI STABILITÀ.....	17
4.1 - I TRASFERIMENTI STATALI.....	17
5. SETTORI OGGETTO DI DISCUSSIONE.....	18
6. SERVIZI ALLA PERSONA (anziani, famiglie, minori, disabili, dipendenze, ecc...)....	19
6.1 - CONTRIBUTI ECONOMICI.....	19
6.2 - CONTRIBUTO AD INTEGRAZIONE CANONI DI LOCAZIONE L.431/98.....	20
6.3 - PRESTITO SULL'ONORE.....	20
6.4 - BANCO ALIMENTARE (FORNITURA GENERI ALIMENTARI).....	20
6.5 - CENTRI SOCIO-EDUCATIVI.....	20
6.6 - SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE.....	20
6.7 - INSERIMENTO MINORI STRUTTURE RESIDENZIALI.....	21
6.8 - SPORTELLO STRANIERI.....	21
6.9 - SPORTELLO CASA.....	21
6.10 - ASSISTENZA ALLOGGI DI EMERGENZA ABITATIVA.....	21
6.11 - SERVIZI PER DISABILI 2010 - CENTRI DIURNI SOCIO-RIABILITATIVI PER DISABILI ADULTI.....	21
6.12 - STRUTTURE RESIDENZIALI PER DISABILI (OAMI, COTTOLENGO).....	21
6.13 - CENTRO DIURNO PER DISABILI (OAMI).....	22
6.14 - PROGETTO "SCACCIAPENSIERI".....	22
6.15 - ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI.....	22
6.16 - ASSISTENZA DOMICILIARE (DISABILI ADULTI).....	22
6.17 - TRASPORTO SOCIALE (ANZIANI, DISABILI, FASCE DEBOLI).....	22
6.18 - SERVIZI PER ANZIANI 2010 - Servizi attivati con fondi comunali.....	22
7. SERVIZI EDUCATIVI (nido, trasporto scolastico, mensa, centri estivi).....	24
7.1 - SERVIZIO ASILO NIDO.....	24
7.2 - ALTRI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA.....	27
7.3 - SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA.....	28
7.4 - SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO.....	32
7.5 - SERVIZIO CENTRO ESTIVO (dati relativi all'anno 2010).....	35
8. CULTURA E MANIFESTAZIONI (biblioteca, teatro, cinema, manifestazioni, mostre, poli culturali, ecc.).....	39
8.1 - BIBLIOTECA.....	39
8.2 - MANIFESTAZIONI.....	39
8.3 - UFFICIO AMMINISTRATIVO CULTURA.....	40
8.4 - URP (indicatori anno 2009).....	41
8.5 - PUBBLICAZIONI.....	41

8.6 - FILARMONICA GIUSEPPE VERDI.....	41
8.7 - TEATRO E CINEMA.....	41
8.8 - VILLA LA MAGIA.....	42
8.9 - CENTRO INTERCULTURALE (La Civetta).....	42
8.10 - CASA DI ZELA.....	42
9. SPORT.....	43

1. INTRODUZIONE (a cura dell'assessore Giovannetti)

La volontà dell'Amministrazione è quella di sviluppare un percorso di partecipazione attiva dei cittadini all'elaborazione politica, secondo quanto indicato nel Regolamento per la Partecipazione approvato dal Consiglio Comunale. Si tratta di un percorso innovativo che richiede una scansione temporale "a piccoli passi" da attuarsi nel medio periodo principalmente per farne comprendere meglio ai cittadini le modalità e lo scopo.

I tagli ai trasferimenti decisi dal Governo sono stati di entità tale da indurre, purtroppo, una accelerazione in tale progetto in quanto andranno ad intaccare servizi giustamente considerati come necessari, nell'ambito del sistema di Welfare a favore dei cittadini, o, in altri termini, volti ad incentivare la crescita sociale e culturale ed il benessere dei cittadini del Comune. Si è avvertita pertanto fortemente la necessità di strutturare un momento di informazione e confronto in cui verrà presentato l'orientamento dell'Amministrazione nel mantenere servizi e attività e conoscere l'opinione dei cittadini stessi su quelle che dovranno essere le priorità nella costruzione del bilancio 2011.

Per i prossimi anni l'intenzione dell'Amministrazione è quella di proseguire in questa esperienza di coinvolgimento dei cittadini in un processo partecipativo che comprenda tutti i settori di intervento del comune, dai servizi agli investimenti. Per questo sarà importante tenere aperto un canale di comunicazione che permetta ai cittadini di partecipare ed essere informati e all'Amministrazione di prendere decisioni migliori, più condivise e consapevoli.

2. INFORMAZIONI E DATE SUL PERCORSO

Il percorso partecipativo "Contiamo tutti" è un momento di informazione e coinvolgimento dei cittadini del Comune di Quarrata che sono chiamati a confrontarsi sulle priorità dei servizi che compongono la parte corrente del bilancio comunale (quindi non gli investimenti ma tutto ciò che è ordinario).

Per questo l'Amministrazione ha estratto 1250 nominativi di cittadini dalle liste anagrafiche del Comune che sono stati inviati a partecipare ad una serata di discussione che si terrà a Villa La Magia venerdì 21 gennaio dalle 18 alle 22.

In questa occasione, dopo una prima parte di presentazione dei dati del bilancio da parte dell'Amministrazione ed un inquadramento sui tagli previsti dal Governo centrale, i cittadini discuteranno in piccoli gruppi di 10-15 persone facilitati da facilitatori esperti al fine di confrontarsi su quali servizi è importante mantenere il più possibile intatti.

Dopo questa fase di discussione aperta ad un numero limitato di cittadini si passerà ad una votazione che coinvolgerà la totalità dei cittadini del Comune di Quarrata: il 4 febbraio 2011 alle 21 presso il Polo Tecnologico "Libero Grassi" i cittadini potranno votare su una scheda prestampata a quali servizi e attività non vogliono dover rinunciare. Potranno votare residenti maggiorenni del Comune di Quarrata presentandosi alla serata con un documento di identità.

Con i risultati di queste due serate, prima con discussioni strutturate tra cittadini e successivamente con un voto quantitativo ben definito, l'Amministrazione avrà a disposizione un dato importante sull'opinione di un numero rappresentativo dei cittadini di Quarrata.

LE ATTIVITÀ DEL COMUNE

La domanda che i cittadini generalmente si pongono è “di cosa si occupa il Comune?”. A riguardo l’articolo 13 del D.Lgs. 267/2000 precisa che: *“Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell’assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.”*

A titolo esemplificativo si precisa che l’attività dell’Ente investe:

L’ISTRUZIONE per assicurare le spese di funzionamento della scuola materna, elementare e media inferiore;

LA CULTURA per provvedere alla gestione di biblioteche e all’assistenza di iniziative culturali;

LO SPORT ED IL TEMPO LIBERO per assicurare il funzionamento delle strutture sportive (stadio, palazzetto dello sport) ed il sostegno ad iniziative e manifestazioni oltre che all’associazionismo;

IL TURISMO per sostenere l’organizzazione diretta di manifestazioni di interesse per il Comune;

LA VIABILITÀ E L’ILLUMINAZIONE PUBBLICA per garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria e l’illuminazione delle strade comunali;

L’AMBIENTE per la manutenzione e la gestione dell’acquedotto, della rete fognante, del depuratore, dei parchi e dei giardini;

LA GESTIONE DEL TERRITORIO per la programmazione urbanistica e l’adeguamento del Piano regolatore generale;

LE ATTIVITÀ SOCIALI per gestire direttamente e indirettamente gli asili nido, le case per anziani e per sostenere gli strati più deboli della popolazione;

I SERVIZI DI NATURA PRODUTTIVA per assicurare alcuni servizi indispensabili alla popolazione quali la rete del gas, ecc..

IL TERRITORIO E LE STRUTTURE

DATI TERRITORIALI	VALORE
Superficie complessiva kmq	
Strade comunali km	
Rete fognaria bianca km	
Rete fognaria nera km	
Rete fognaria mista km	
Rete acquedotto km	
Rete gas km	

STRUTTURE	NUMERO
Asili nido	
Scuole materne	
Scuole elementari	
Scuole medie	
Residenze per anziani	(dal 20/10/2010)

LA POPOLAZIONE

Popolazione al 31.12.2010	
Nuclei familiari	
Dipendenti comunali	
Alunni scuole materne	
Alunni scuole elementari	
Alunni scuole medie	

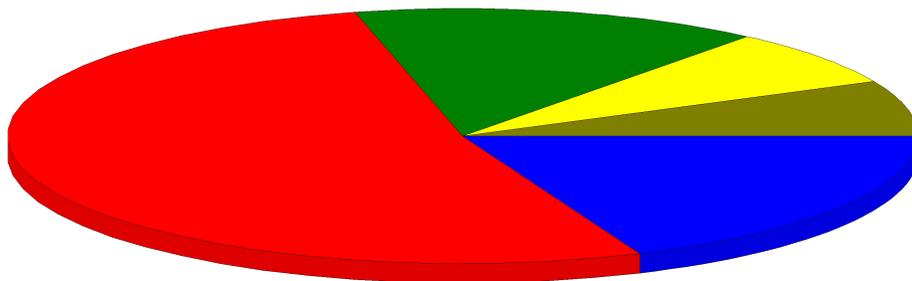
LA POPOLAZIONE

ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE

Nati nell'anno	
Deceduti nell'anno	
Saldo naturale nell'anno	
Immigrati nell'anno	
Emigrati nell'anno	
Saldo migratorio nell'anno	
Tasso natalità nell'anno	
Tasso mortalità nell'anno	

COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE PER ETÀ

Età prescolare 0-6 anni	
Età scolare 7-14 anni	
Età d'occupazione 15-29 anni	
Età adulta 30-65 anni	
Età senile >65 anni	



Età pre-scolare (0-6 anni) 7,08 %	Età scolare (7-14 anni) 7,19 %	Età d'occupazione (15-29 anni) 14,54 %
Età adulta (30-65 anni) 52,56 %	Età senile (>65 anni) 18,64 %	

3.4 - IL BILANCIO: DOCUMENTI E STRUTTURA

IL BILANCIO DI PREVISIONE E IL RENDICONTO

Ogni anno il Comune approva un Bilancio di Previsione e un Rendiconto (Consuntivo).

Il Bilancio di previsione si basa sulle entrate che il Comune stima di avere per l'anno successivo e sulle spese e gli investimenti che intende attivare, mentre il Rendiconto è il documento che dà conto delle entrate realmente percepite e delle spese effettivamente sostenute nell'anno precedente. Entrambi i documenti di bilancio si dividono in entrate e spese correnti e in entrate e spese per investimenti, dette "in conto capitale".

I documenti di Bilancio sono discussi dalla Giunta (cioè dagli Assessori e dal Sindaco) e approvati dal Consiglio Comunale.

BILANCIO CORRENTE evidenzia quante entrate sono state destinate all'ordinario funzionamento dell'Ente;

BILANCIO INVESTIMENTI illustra quante somme sono state destinate ad interventi in conto capitale.

BILANCIO CORRENTE

In tale parte sono riportate le spese e le entrate necessarie per il funzionamento giornaliero dell'Ente, quali:

- Personale;
- Acquisto di beni;
- Prestazioni di servizio (utenze telefoniche, acqua, gas, luce, ecc.);
- Trasferimenti (contributi volti a promuovere attività di competenza);
- Quota capitale ed interessi di mutui in ammortamento.

BILANCIO INVESTIMENTI

In tale parte sono riportate le spese che l'Ente sostiene per la realizzazione di spese straordinarie, in particolare:

- Opere di viabilità;
- Realizzazione e manutenzione straordinaria immobili, strutture sportive e sociali;
- Opere di ampliamento e sistemazione rete idrica e fognaria;
- Acquisto automezzi di servizio;
- Acquisto beni durevoli per uffici e scuole.

IL BILANCIO CORRENTE 2010

Le entrate

PER POTER FORNIRE SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ
IL COMUNE HA ACQUISITO RISORSE DA:

CITTADINI



STATO



REGIONE



PROVINCIA
ED ALTRI

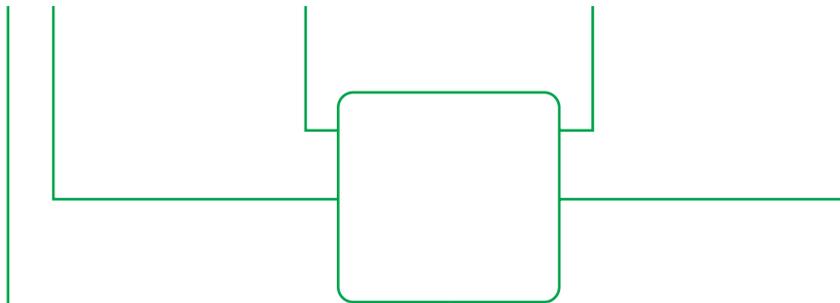


€

€

€

€



**SERVIZI
COMUNALI**

In particolare l'importo di euro

ENTRATE TRIBUTARIE

€

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

€

Contributo pro capite cittadino

€

Contributo pro capite Stato ed altri

€

IL BILANCIO CORRENTE 2010

Le entrate

LE PRINCIPALI ENTRATE PROPRIE SONO STATE:

ENTRATE TRIBUTARIE

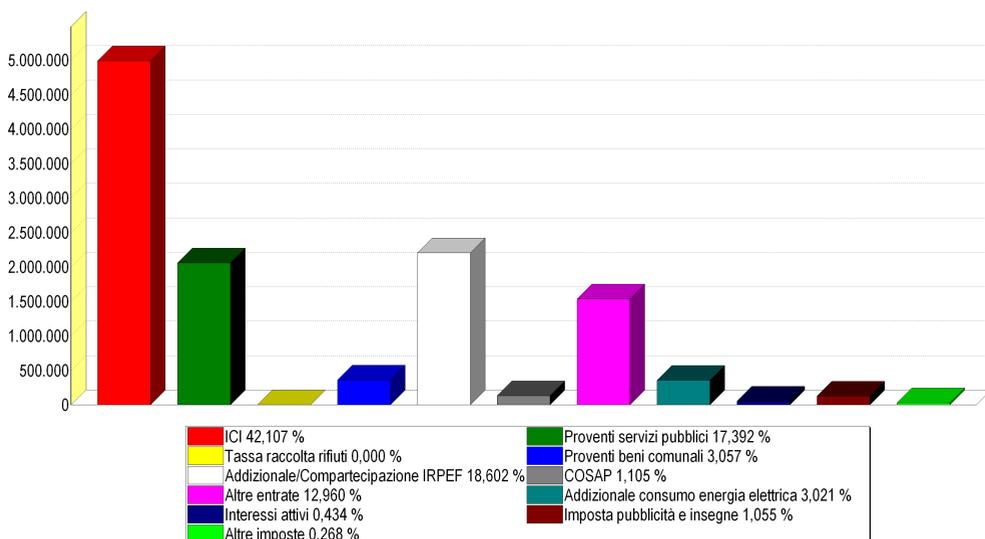
IMPOSTA	IMPORTO
ICI	€
Tassa per la raccolta dei rifiuti	€
Addizionale IRPEF e Compartecipazione IRPEF	€
Addizionale consumo energia elettrica	€
Imposta pubblicità e insegne	€
Altre	€

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATA	IMPORTO
Proventi servizi pubblici	€
Proventi beni comunali	€
Cosap	€
Altre	€
Interessi attivi	€

PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE ANNO 2009

€



3.7 – LE ENTRATE DALLO STATO

TIPOLOGIA DI ENTRATA	IMPORTO
CONTRIBUTO ORDINARIO	€ 2.242.781,07
MINOR GETTITO ICI	€ 1.337.237,47
ERARIALE CONSOLIDATO	€ 404.044,66
SVILUPPO INVESTIMENTI	€ 298.151,54
ALTRI TRASFERIMENTI DALLO STATO	€ 263.539,46
TOTALE	€ 4.545.754,20

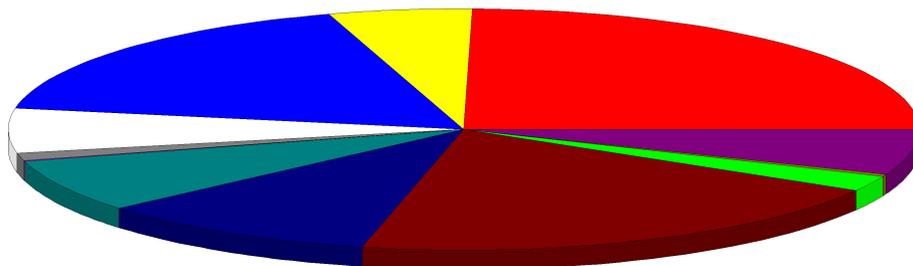
IL BILANCIO CORRENTE 2010

le spese

COME SONO STATE SPESE LE ENTRATE CORRENTI RACCOLTE?

€

AMMINISTRAZIONE GENERALE - Organi istituzionali, Ufficio tecnico, Servizio Anagrafe e Stato civile	
GIUSTIZIA - Uffici giudiziari	
SICUREZZA PUBBLICA - Polizia locale, Polizia Amministrativa	
ISTRUZIONE - Scuola materna, Scuola elementare, Istruzione secondaria, Assistenza scolastica	
CULTURA - Biblioteche ed attività culturali	
SPORT E TEMPO LIBERO - Stadio comunale e manifestazioni sportive e ricreative	
TURISMO - Servizi turistici, manifestazioni turistiche	
VIABILITÀ E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	
AMBIENTE E TERRITORIO - Urbanistica, E.R.P., protezione civile, acquedotto, fognature e depurazione, parchi e giardini	
SETTORE SOCIALE - Asili nido, strutture residenziali per anziani, assistenza e beneficenza	
SVILUPPO ECONOMICO - Mercati, mattatoio, servizi relativi al commercio	
SERVIZI PRODUTTIVI - Distribuzione gas ed altri	
QUOTE CAPITALE MUTUI IN AMMORTAMENTO	
TOTALE	



Amministrazione 24,69 %	Giustizia 0,00 %	Sicurezza 5,09 %	Istruzione 17,42 %	Cultura 5,95 %
Sport 1,04 %	Turismo 0,10 %	Viabilità 7,05 %	Ambiente 10,09 %	Sociale 20,11 %
Sviluppo 2,08 %	Servizi 0,26 %	Quote mutui 6,12 %		

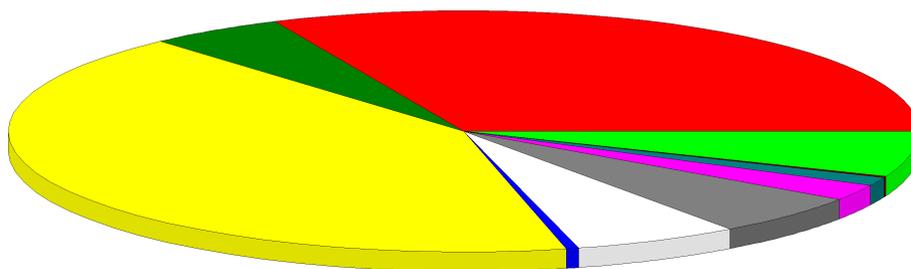
IL BILANCIO CORRENTE 2010

le spese

PER PAGARE COSA?

€

PERSONALE	
ACQUISTO DI BENI	
PRESTAZIONI DI SERVIZI	
FITTI ED UTILIZZO BENI DI TERZI	
TRASFERIMENTI (CONTRIBUTI)	
RIMBORSO INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	
IMPOSTE E TASSE	
ONERI STRAORDINARI DI GESTIONE	
AMMORTAMENTI	
FONDO DI RISERVA E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI	
TOTALE	



Personale 31,82 %	Acquisito 4,80 %	Prestazioni 42,01 %	Fitti 0,45 %
Trasferimenti 5,87 %	Rimborsamento interessi 5,51 %	Imposte 2,13 %	Oneri 1,17 %
Ammortamenti 0,00 %	Fondo 0,14 %	Rimborsamento mutui 6,12 %	

SPESA CORRENTE PREVISTA PRO CAPITE ANNO 2010

€

SPESA CORRENTE PRO CAPITE ANNO 2009

€

SPESA CORRENTE PRO CAPITE ANNO 2008

€

IL BILANCIO INVESTIMENTI 2010

Le entrate

PER POTER REALIZZARE OPERE PUBBLICHE IL COMUNE HA UTILIZZATO:

ALIENAZIONI
DI BENI



CONTRIBUTI
DELLO STATO



CONTRIBUTI
DELLA REGIONE



MUTUI
E PRESTITI



ALTRE
ENTRATE



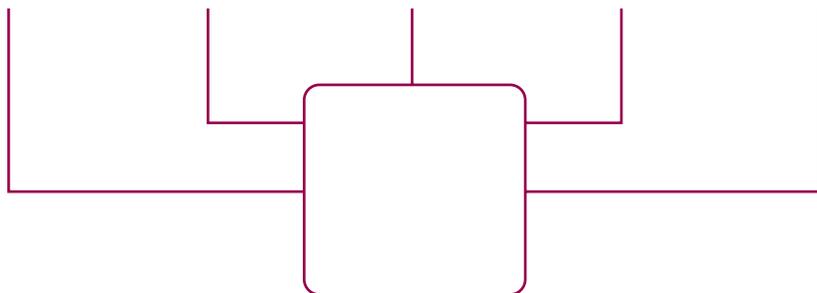
€

€

€

€

€



INVESTIMENTI

LAVORI
PUBBLICI



€

BENI
MOBILI



€

ALTRI
INVESTIMENTI



€

SPESA PRO CAPITE INVESTIMENTI ANNO 2010

€

SPESA PRO CAPITE INVESTIMENTI ANNO 2009

€

SPESA PRO CAPITE INVESTIMENTI ANNO 2008

€

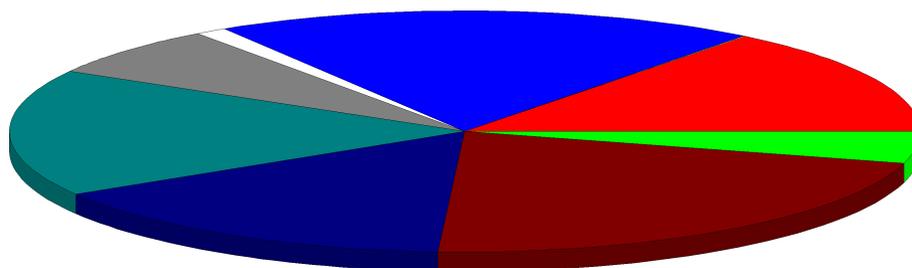
IL BILANCIO INVESTIMENTI 2010

le spese

IN QUALI SETTORI SONO STATI REALIZZATI GLI INVESTIMENTI?

€

AMMINISTRAZIONE GENERALE - Organi istituzionali, Ufficio tecnico, Servizio Anagrafe e Stato civile	
GIUSTIZIA - Uffici giudiziari	
SICUREZZA PUBBLICA - Polizia locale, Polizia Amministrativa	
ISTRUZIONE - Scuola materna, Scuola elementare, Istruzione secondaria, Assistenza scolastica	
CULTURA - Biblioteche ed attività culturali	
SPORT E TEMPO LIBERO - Stadio comunale e manifestazioni sportive e ricreative	
TURISMO - Servizi turistici, manifestazioni turistiche	
VIABILITÀ E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	
AMBIENTE E TERRITORIO - Urbanistica, E.R.P., protezione civile, acquedotto, fognature e depurazione, parchi e giardini	
SETTORE SOCIALE - Asili nido, strutture residenziali per anziani, assistenza e beneficenza	
SVILUPPO ECONOMICO - Mercati, mattatoio, servizi relativi al commercio	
SERVIZI PRODUTTIVI - Distribuzione gas ed altri	
TOTALE	



Amministrazione 14,42 %	Giustizia 0,00 %	Sicurezza 0,07 %	Istruzione 19,36 %	Cultura 1,13 %
Sport 6,73 %	Turismo 0,00 %	Viabilità 17,02 %	Ambiente 15,34 %	Sociale 21,69 %
Sviluppo 4,24 %	Servizi 0,00 %			

4. IL PATTO DI STABILITÀ

Il patto di stabilità è un insieme di obblighi, concordati tra stati membri a livello europeo e posti dallo Stato a tutta la Pubblica Amministrazione in Italia, in materia di finanza pubblica volti al miglioramento dei saldi di bilancio attraverso il contenimento della spesa ed in particolare per gli investimenti, oltre che alla riduzione dell'indebitamento.

Rappresenta per tutta la P.A. un patto di crescita controllata delle spese correnti, dell'indebitamento e, negli ultimi anni, anche degli investimenti.

Lo sforzo richiesto a Comuni e Province, oltre che essere crescente nel triennio 2009/2011, corrisponde complessivamente al 27% dell'obiettivo generale (nazionale) per il triennio:

- **Anno 2009:** - **1,65 miliardi di Euro**
- **Anno 2010:** - **2,9 miliardi di Euro**
- **Anno 2011:** - **5,14 miliardi di Euro**

4.1 - I TRASFERIMENTI STATALI

Negli ultimi anni i trasferimenti statali si sono andati progressivamente riducendo. In particolare:

- a partire dal 2008 per i cosiddetti tagli ai costi della politica: - €. 106.815,61
- a partire dal 2009, a seguito della "manovra estiva": - €. 67.000,00

La manovra correttiva 2011-2012

Nel luglio del 2010 il Consiglio dei Ministri ha varato la manovra correttiva per il 2011-2012. Gli interventi previsti coinvolgono diversi fronti, dagli stipendi pubblici congelati fino al 2013 allo slittamento dei tempi per accedere alla pensione rispetto alla data di maturazione dei requisiti. Più della metà della manovra (13 miliardi) prevede tagli ai Comuni, alle Province e Regioni.

In particolare si evidenziano:

- Il taglio dei trasferimenti dello Stato, che prevede una riduzione di 22,76 euro per abitante – per il Comune di Quarrata si tratta di un taglio di euro 577.665,30 nel 2011 rispetto al 2010.
- I tagli sulla spesa corrente:
 - incarichi di consulenza - 80%
 - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza - 80%
 - sponsorizzazioni - 100%
 - spese di formazione e di missione - 50%
 - acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture - 80%

Il taglio di euro 577.665,30 rappresenta il 3,4 % sul totale delle entrate correnti ed il 12,7 % sul totale dei trasferimenti dello stato.

Nel 2012 la manovra correttiva prevede un ulteriore taglio di euro 385.110,20 rispetto al 2011 e quindi il taglio complessivo del 2012 rispetto al 2010 sarà di euro 962.775,50.

5. SETTORI OGGETTO DI DISCUSSIONE

In questo documento abbiamo cercato di rappresentare il bilancio del Comune in modo leggibile e per questo abbiamo evidenziato le voci di spesa corrente e quelle in conto capitale (investimenti) e le entrate che vanno a finanziare ciascuna di esse. Per evidenziare le difficoltà che si incontrano nella costruzione del bilancio di previsione del 2011 e per rendere più comprensibili gli elementi che consentano di effettuare delle scelte abbiamo ritenuto che fosse utile individuare dei settori comprendenti servizi tra loro assimilabili o omogenei per natura, anche se ricadenti in diverse voci di bilancio.

Si ritiene, infatti, che rivolgersi ai cittadini parlando in termini di servizi offerti sia il modo più diretto e trasparente, poiché è attraverso questi che chi governa una città si prende cura degli interessi e delle istanze dei propri amministrati.

Ecco che sono stati individuati i seguenti macrosettori:

- Servizi alla persona (coincidenti in sostanza con i servizi sociali). Si tratta di servizi ritenuti prioritari da parte dell'Amministrazione ed in cui valutare attentamente eventuali interventi correttivi.
- Servizi educativi – comprendenti i servizi svolti dalla pubblica istruzione (servizio trasporto, refezione scolastica, centri estivi e asilo nido). Siamo in presenza di servizi a domanda individuale rivolti alle famiglie, per i quali sono previste tariffe a parziale copertura del costo.
- Cultura e manifestazioni – questo settore raggruppa un insieme piuttosto variegato di interventi, svolti tra l'altro da diverse strutture del Comune (Cultura, Lavori Pubblici, Attività produttive). Al fine di focalizzare meglio la comprensione, per questa tipologia di servizi le voci di spesa sono state distinte in "vincolate", cioè spese da assumere come non modificabili nel breve termine (es. le spese per interessi sui mutui o le spese di personale) e spese "discrezionali", cioè spese variabili e che si attivano a seconda che si svolga o meno una certa attività (es. le spese legate alle manifestazioni).
- Sport – si tratta di un insieme di interventi che seppur non rilevantissimi rispetto ad altri sotto il profilo economico, hanno un certo rilievo per la platea (prevalentemente giovanile) verso la quale sono rivolti e per la loro valenza sociale.

Se si pensa a un totale di bilancio parte corrente 2010 di euro 16.921.790,47, questi servizi incidono per euro 7.550.151,46, e quindi per il 44,6%.

Naturalmente per non rendere troppo complessa la materia sono state fatte delle semplificazioni, che non hanno una finalità omissiva ma sono volte a focalizzare l'attenzione sui dati più rilevanti. Dalla discussione potranno emergere delle richieste di informazione e di chiarimento.

Una cosa però è certa: non vi sono scelte già compiute e l'amministrazione ha deciso di cercare un confronto proprio per acquisire importanti elementi, utili per decidere e quindi condividere le future scelte con chi dovrà affrontarle e farci i conti tutti i giorni. Discutere insieme è di grande valore e ci responsabilizza a vicenda.

Corre l'obbligo infine di evidenziare che per non rendere troppo farraginoso e disorganico il lavoro, non è stato possibile evidenziare tutti i possibili tagli alle voci di bilancio. Tali sforzi sono comunque perseguiti e inoltre sono all'attenzione dell'Amministrazione interventi di razionalizzazione dei costi generali della struttura e di diversi aspetti organizzativi.

6. SERVIZI ALLA PERSONA (anziani, famiglie, minori, disabili, dipendenze, ecc...)

I Servizi alla Persona promuovono iniziative ed attività di sostegno ai diritti di tutte le persone (minori, adulti, anziani, disabili), che si trovano in situazioni di disagio economico, fisico, relazionale e sociale. Tali interventi si configurano sia come azioni preventive, al fine di intervenire precocemente su eventuali situazioni di disagio e di svantaggio psico-fisico e socio-culturale sia come azioni finalizzate alla rimozione degli ostacoli che impediscono la piena affermazione dei diritti individuali.

Le aree di intervento possono essere così individuate:

- **Minori:** strutture residenziali e semiresidenziali per minori, servizio educativo domiciliare, affido familiare, centro studi.
- **Anziani:** inserimenti in strutture residenziali e semiresidenziali, servizio di assistenza domiciliare, servizio pasti a domicilio, trasporto sociale, servizio taxi zone collinari, telesoccorso, soggiorni estivi, attività di socializzazione (gite sociali, iniziative di intrattenimento, ecc.).
- **Disabili:** inserimenti in strutture residenziali e semiresidenziali, servizio di assistenza domiciliare, trasporto sociale, servizio taxi, assistenza scolastica alunni disabili, contributi per abbattimento delle barriere architettoniche, soggiorni estivi, progetti per la socializzazione (progetto Insieme, progetto Scacciapensieri).
- **Politiche abitative:** servizi di consulenza, contributi ad integrazione del canone di locazione, assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica.
- **Contributi ed agevolazioni:** assegnazione di contributi economici per le finalità e secondo le modalità stabilite nel vigente Disciplinare dei servizi, degli interventi e delle prestazioni socio-assistenziali, contributi per veicoli a bassi impatto ambientale.
- **Stranieri:** servizio di consulenza, orientamento e consulenza legale.

Di seguito di riportano i dati relativi ai vari settori di intervento. A soli fini informativi viene indicato se la spesa relativa può essere ridotta, nonostante non sia volontà dell'amministrazione ridurre la spesa destinata ai servizi alla persona (N.B. I dati si riferiscono al 2010 e quindi possono non essere definitivi).

6.1 - CONTRIBUTI ECONOMICI

Si tratta di contributi ad integrazione del reddito (contributi, affitto, contributi per utenze, contributi per garantire il minimo vitale)

N. utenti	Spesa
230	€ 257.193,46

La spesa può essere ridotta

6.2 - CONTRIBUTO AD INTEGRAZIONE CANONI DI LOCAZIONE L.431/98

	n. utenti	Fonte contributo	Importo contributi
Fascia "A"	184	Contributo Regione 2010	€ 163.237,43
Fascia "B"	84	Contributo Comune 2010	€ 60.000,00
Esclusi	15		
Totale	283		€ 223.237,43

L'importo dell'integrazione comunale, pari ad € 60.000, può essere ridotto.

6.3 - PRESTITO SULL'ONORE

(prestito agevolato a tasso 0 da restituire massimo in 30 mesi)

N. utenti	Spesa
3	€ 8.000,00

La spesa può essere ridotta.

6.4 - BANCO ALIMENTARE (FORNITURA GENERI ALIMENTARI)

	Spesa
n. 92 nuclei (n. 292 utenti)	€ 32.000,00

La spesa può essere ridotta.

6.5 - CENTRI SOCIO-EDUCATIVI

Si tratta di centri diurni per minori (Il Pozzo di Giacobbe con 15 utenti e Il Girasole con 25 utenti)

	Spesa
n. 40 utenti	€ 124.046,22
Centro studi "Il Cerchio"	€ 15.000,00
Trasporto	€ 56.000,00
Totale	€ 195.046,22

Il Centro Studi "Il cerchio" è rivolto a minori frequentanti il biennio delle superiori ed è in via sperimentale per l'a.s. 2010/2011.

Il trasporto riguarda i due centri socio educativi, può essere ridotto, in piccola misura.

6.6 - SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE

N. utenti	Spesa
8	€ 32.000,00

Spesa non riducibile, in quanto il servizio è richiesto dal Tribunale o dalle assistenti sociali.

6.7 – INSERIMENTO MINORI STRUTTURE RESIDENZIALI

N. utenti	Spesa
6	€ 140.216,36

Spesa non riducibile, in quanto richiesto dal Tribunale.

6.8 – SPORTELLO STRANIERI

(Consulenza per permessi di soggiorno, legale, mediazione linguistica)

N. utenti	Spesa
594	€ 14.572,80

6.9 - SPORTELLO CASA

(Consulenza per ricerca alloggi, sui contratti e per gli adempimenti sulle case popolari)

N. utenti	Spesa
440	€ 6.630,00

6.10 – ASSISTENZA ALLOGGI DI EMERGENZA ABITATIVA

(spese per pulizie di locali comuni, vigilanza, rapporti con il comune)

N. utenti	Spesa
7	€ 5.314,61

6.11 – SERVIZI PER DISABILI 2010 – CENTRI DIURNI SOCIO-RIABILITATIVI PER DISABILI ADULTI

(Panta rei, Casa di Alice, Piccolo Principe, AIAS)

centro	utenti	Spesa (*)
Casa di Alice	3	€ 18.500,00
Piccolo Principe	3	€ 40.000,00
Aias (solo trasporto)	22	€ 26.500,00
Panta Rei	7	€ 88.515,88
Totale		€ 173.515,88

(*) si tratta di importi presunti, in quanto quella effettiva è basata sulle presenze gli utenti.

Spesa non riducibile

6.12 - STRUTTURE RESIDENZIALI PER DISABILI (OAMI, COTTOLENGO)

N. utenti	Spesa (presunta 2010)
5	€ 21.447,29

Spesa non riducibile

6.13 - CENTRO DIURNO PER DISABILI (OAMI)

N. utenti	Spesa (presunta 2010)
6	€ 10.198,17

Spesa non riducibile

6.14 - PROGETTO "SCACCIAPENSIERI"

Progetto di socializzazione effettuato con Agliana e Montale

N. utenti	Spesa
17	€ 28.484,12

Eventualmente in parte riducibile.

6.15 - ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI

N. utenti	Spesa
28	€ 201.743,53

Spesa non riducibile. Assicura la frequenza scolastica (diritto allo studio).

6.16 - ASSISTENZA DOMICILIARE (DISABILI ADULTI)

N. utenti	Spesa
25	€ 57.446,46

Spesa non riducibile.

6.17 - TRASPORTO SOCIALE (ANZIANI, DISABILI, FASCE DEBOLI)

N. utenti	Spesa
n.6 trasporto scolastico handicap	€ 60.000,00
n.45 disabili adulti	€ 30.000,00

Per n. i 45 utenti, n. complessivo trasporti effettuati: n.672 fino a Novembre 2010. Spesa solo teoricamente riducibile

6.18 - SERVIZI PER ANZIANI 2010 - Servizi attivati con fondi comunali

servizio	Note	utenti	costo
RSA	1	38	€ 142.865,64
Telesoccorso	2	3	€ 1.500,00
Assistenza domiciliare	3	21	€ 158.051,09
Sorveglianza anziani fragili	4		€ 12.834,99
Pasti a domicilio	5	10	4.700,00
Ginnastica dolce	6	100	1.500,00

Progetto "Spazio famiglie"	7	84	23.000,00
Centro semiresidenziale	8	11	33.488,90 (spesa presunta 2010)
Vacanze anziani	9	86	€ 353,00

Note sui singoli servizi

1. inserimenti a tempo indeterminato di anziani non autosufficienti in RSA. Spesa soggetta a variazione.
2. Fornitura di apparecchio collegato al telefono, in modo da segnalare tempestivamente le emergenze, per anziani in condizione di fragilità. Spesa non riducibile
3. Servizio di assistenza a domicilio per anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti. Spesa non riducibile
4. Sorveglianza anziani fragili nei periodi climatici avversi (eccessivo caldo estivo, freddo rigido invernale). Spesa non riducibile, legata all'entrata di un contributo regionale.
5. Per i pasti a domicilio è considerata solo la spesa per l'acquisto dei prodotti alimentari e del trasporto, la preparazione del pasto, a carico del personale della mensa comunale, non è considerata fra i costi. Spesa difficilmente riducibile.
6. Il costo della ginnastica dolce anziani è riferito al periodo gennaio - maggio 2010.
7. Attività di consulenza e di socializzazione per la famiglia ed in particolare per i genitori e gli anziani. Spesa riducibile
8. Centro semiresidenziale per anziani. Spesa non riducibile
9. Il costo è riferito alla quota integrativa corrisposta dal Comune per i cittadini con ISEE inferiore ai limiti stabiliti dal Disciplinary. Gli utenti che superano tale limite si fanno carico per intero della quota di partecipazione. Spesa riducibile

7. SERVIZI EDUCATIVI (nido, trasporto scolastico, mensa, centri estivi)

7.1 - SERVIZIO ASILO NIDO

I nidi d'infanzia sono un servizio educativo di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini dai 3 ai 36 mesi.

La loro finalità principale è di tipo educativo, pur realizzando, contemporaneamente, anche una funzione di sostegno alla famiglia. Il nido si presenta come luogo accogliente, in grado di sostenere e promuovere la crescita globale dei bambini, in collaborazione con le famiglie.

L'organizzazione dello spazio e dei tempi di vita, la possibilità di sperimentarsi in attività di gioco, di apprendimento e di relazione con gli altri costituiscono i percorsi privilegiati nei quali i bambini trovano occasioni per acquisire coscienza di sé e delle proprie competenze.

Costituisce altresì un servizio fondamentale all'interno di una rete di relazioni familiari, territoriali e di servizi che interessano l'infanzia.

Destinatari del servizio di asilo nido

Bambini degli asili nido comunali:

- Il Bosco dei Folletti
- Maga Magò
- Il Girotondo

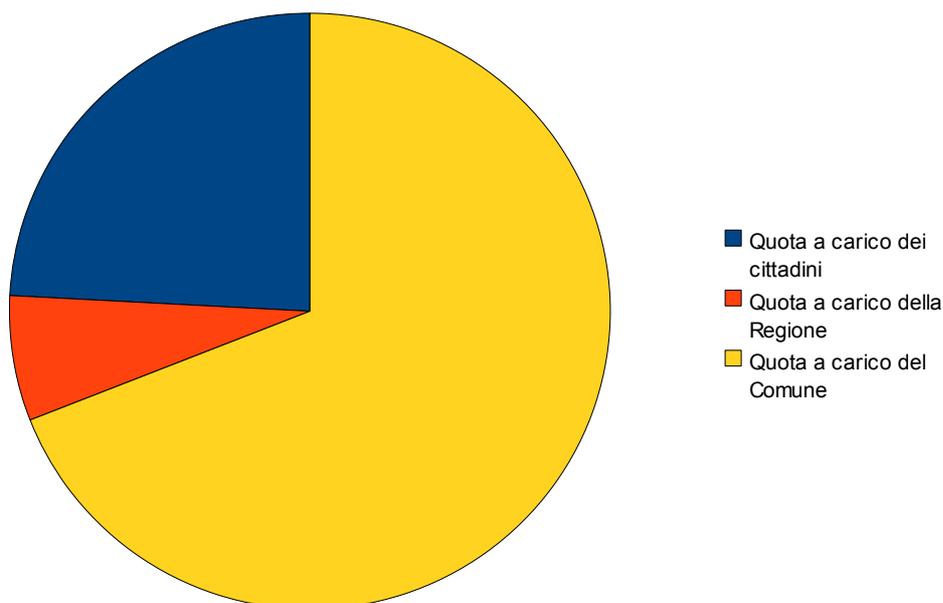
Bambini degli asili nido privati autorizzati, accreditati e convenzionati:

- Il Sentiero degli Orsetti
- I Millepiedi

Domanda per il servizio dei nidi d'infanzia (anno 2009)

n. asili nido presenti sul territorio	5
bambini in età utile per frequenza al nido	764
domande presentate	189
bambini frequentanti	139

Entrate da cittadini	€ 234.097,44
Entrate da Regione	€ 65.729,76
Totale entrate da nidi d'infanzia	€ 299.827,20
Tot. Uscite per nidi d'infanzia	€ 968.950,91



Descrizione	Importo
Quota a carico dei cittadini	€ 234.097,44
Quota a carico della Regione	€ 65.729,76
Quota a carico del Comune	€ 669.123,71

Altri indicatori del servizio nidi d'infanzia (anno 2009)

1	Grado di estensione del servizio [(n. richieste presentate/n. potenziale di richieste)]	24,74%
2	Grado di copertura del servizio [Tot. richieste soddisfatte/Tot. richieste presentate]	73,54%
3	Rapporto medio educatori/bambino [N. educatori professionali/N. bambini inseriti]	7,44
4	Tasso di copertura delle spese [Tot. entrate/Tot. uscite]	30,94%
5	Costo medio mensile per bambino (misura il costo medio sostenuto mensilmente dal Comune per ogni bambino inserito al nido) durata del servizio 10 mesi. La spesa è stata depurata dalle spese dei Centri Estivi e del Centro Gioco-Educativo.	€ 639,54
6 (*)	Tariffa massima mensile per asilo nido sostenuta dalle famiglie	€ 297,00

(*) tariffa massima prevista per utenti con dichiarazione ISEE superiore a 30.000,00 euro per nido a tempo prolungato dalle ore 7,30 alle ore 16,30

Tariffe 2010/2011 asilo nido d'infanzia comunale

Le tariffe del nido d'infanzia hanno subito nel 2010 un aumento del 10% della spesa da parte dell'utenza confermando le fasce ISEE già individuate nello scorso anno scolastico.

E' stata confermata la quota di iscrizione al servizio a 15 euro. Tale quota viene ridotta del 50% in caso di iscrizione allo stesso servizio a partire dal secondo figlio in poi. Di seguito si riportano le **quote contributive mensili** per ogni fascia ISEE

	valore ISEE in euro	TEMPO LUNGO	TEMPO CORTO
1	Da 0 a 5.000,00	€ 22,00	€ 17,00
2	Da 5.000,01 a 6.000,00	€ 127,05	€ 101,64
3	Da 6.000,01 a 10.000,00	€ 235,95	€ 193,60
4	Da 10.000,01 a 15.000,00	€ 261,36	€ 208,12
5	Da 15.000,01 a 20.000,00	€ 272,25	€ 217,80
6	Da 20.000,01 a 25.000,00	€ 296,45	€ 235,95
7	Da 25.000,01 a 30.000,00	€ 308,55	€ 248,05
8	Oltre 30.000,01	€ 326,70	€ 278,30

Sono previste inoltre le seguenti esenzioni:

- Esonero totale solo su segnalazione del Servizio Sociale del Comune se facenti parte della prima fascia di contribuzione.
- Esonero totale anche per i portatori di handicap in possesso di attestazione comprovante tale situazione, indipendentemente dal valore dell'attestazione ISEE.

Si prevedono inoltre riduzioni delle rette nel caso di più fratelli frequentati i servizi alla prima infanzia. Per ulteriori informazioni sulle riduzioni di cui sopra e su quelle in caso di assenza del bambino o chiusura del servizio (es. festività natalizie) può essere contattato il Servizio Pubblica Istruzione del Comune.

La mancata presentazione dell'attestazione ISEE comporta l'applicazione della tariffa massima prevista. Per i richiedenti residenti fuori dal territorio comunale è applicata la tariffa massima prevista. Il pagamento della retta è effettuato mediante bollettino postale a cadenza mensile.

7.2 - ALTRI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

CENTRO GIOCO EDUCATIVO "MAGO MERLINO"(18-36 MESI)

Il centro gioco educativo "Mago Merlino" è un servizio dedicato ai bambini nella fascia d'età da 18 a 36 mesi. E' un servizio pomeridiano in orario dalle 15,00 alle ore 19,00.

E' prevista una quota giornaliera pari a euro 8,00 con una contribuzione minima mensile pari almeno a 5 presenze anche in caso di assenza completa dal servizio. Dal secondo fratello in poi iscritto allo stesso servizio è prevista una riduzione del 30% sul costo giornaliero

Per il suddetto servizio non sono previste tipologie di esenzione dal pagamento. Il pagamento della retta è effettuato mediante bollettino postale a cadenza mensile.

Ipotesi di intervento sul servizio asilo nido

Far portare pannolini e creme alle famiglie farebbe conseguire all'amm.ne un risparmio di circa euro 9.000 all'anno.

Ipotesi di chiusura di alcuni asili nido

Chiudere il Bosco dei Folletti
- 30 bambini - 100.000 spesa netta per un anno intero

Chiudere Maga Magò
- 18 bambini - 53.000 spesa netta per un anno intero

Non rinnovare la convenzione con "I millepiedi"
- 11 bambini - 41000 spesa netta per un anno intero

Non rinnovare la convenzione con il Sentiero degli Orsetti
- 7 bambini - 17000 spesa netta per un anno intero

oppure

Agire sulle tariffe. Come?

Aumentare solo alle famiglie con fascia alta di reddito?

Spalmare gli aumenti su tutte le fasce
o salvaguardare la fascia più bassa?

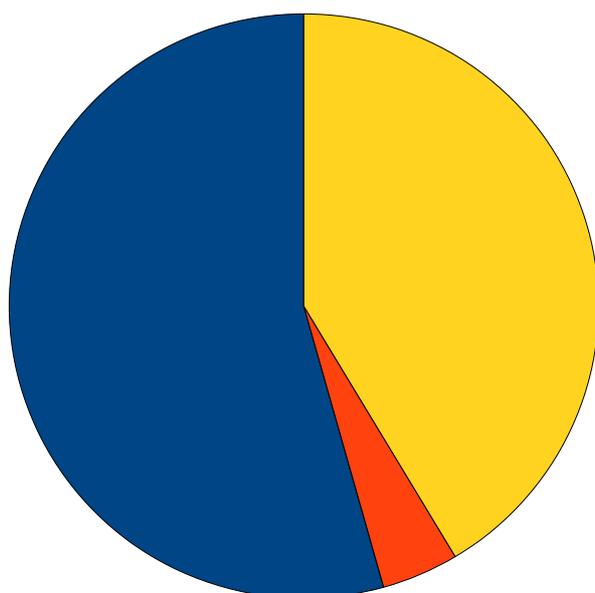
7.3 - SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Il momento della refezione scolastica non è un momento esclusivamente assistenziale dell'intera attività scolastica, ma un momento di fondamentale valenza educativa perché consente la partecipazione degli alunni all'intera giornata favorendone l'inserimento nel mondo scolastico; e perché ha delle finalità di educazione all'alimentazione proponendo ai bambini e ai ragazzi cibi variati ed equilibrati. La qualità del cibo è alta in quanto comprende prodotti con marchi DOP e IGP e frutta biologica.

Il servizio refezione scolastica prevede la merenda a metà mattina e il pranzo. Il servizio mensa è rivolto agli alunni degli asili nido, delle scuole d'infanzia, elementari, e medie. I due centri di preparazione sono la cucina del nido "il Girotondo" per i nido e la mensa di Via Lippi per gli altri ordini di scuole. Con mezzi e personale del Comune i pasti sono distribuiti nelle scuole dove vengono serviti da una cooperativa.

Domanda per il servizio di refezione scolastica (A.S. 2009/2010)

Domanda effettiva:	
da alunni scuola infanzia	648
da alunni scuole primarie	1.047
da alunni scuole medie inferiori	66
Totale alunni serviti	1.761
N. esenzioni dalla mensa concesse per ISEE	225
Percentuale di esenzioni su tot. bambini iscritti al servizio	12,78%
Entrate da cittadini	€ 639.278,03
Entrate da Stato ed altri Enti	€ 49.500,00
Totale entrate	€ 688.778,03
Totale spese	€ 1.175.726,72



- Quota a carico dei cittadini
- Quota a carico dello Stato e di altri Enti
- Quota a carico del Comune

Descrizione	Importo
Quota a carico dei cittadini	€ 639.278,03
Quota a carico dello Stato e di altri Enti	€ 49.500,00
Quota a carico del Comune	€ 486.948,69

Pasti erogati, distribuzione e controlli (anno 2009)

PASTI ATTIVITA' DI EROGAZIONE, TRASPORTO E CONTROLLO QUALITA'	
N. pasti erogati alle scuole dell'infanzia	90438
N. pasti erogati alle scuole primarie e medie	106234
Pasti complessivi erogati	196672
N. giornate di servizio mensa	182
N° mezzi di proprietà del Comune a disposizione per il trasporto	4
N° controlli effettuati presso i singoli plessi	54

Altri indicatori del servizio refezione scolastica (anno 2009)

1	N. pasti medi giornalieri (misura il numero dei pasti preparati mediamente dalla mensa per scuole infanzia, primarie e medie) Grado di rilevanza del servizio	1078,08
2	[Tot. studenti serviti/Tot. studenti delle scuole servite]	95,93%
3	Grado di copertura del servizio [Tot. entrate/Tot. spese complessive]	58,58%
4	Costo medio a pasto servito per il Comune (misura il costo medio sostenuto dal Comune per la preparazione di un singolo pasto)	€ 5,98

Tariffe ristorazione scolastica

Nell'a.s. 2010/2011 sono state confermate le fasce ISEE già individuate nello scorso anno scolastico ed è stato applicato un aumento del 5% sulla quota contributiva rispetto a quelle dell'anno precedente.

E' stata confermata la quota di iscrizione al servizio a 15 euro. Tale quota è ridotta del 50% in caso di iscrizione allo stesso servizio a partire dal secondo figlio in poi. La quota di iscrizione al servizio è applicata a tutti gli iscritti ad eccezione di eventuali richieste di esenzione da parte dei Servizi Sociali.

Di seguito si riportano le **quote contributive** per ogni singola fascia ISEE:

	valore ISEE in euro	scuole dell'infanzia	scuola primaria e secondaria di 1° grado
1	Da 0 a 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
2	Da 5.000,01 a 6.000,00	€ 1,62	€ 1,83
3	Da 6.000,01 a 10.000,00	€ 2,59	€ 2,80
4	Da 10.000,01 a 15.000,00	€ 3,12	€ 3,77
5	Da 15.000,01 a 20.000,00	€ 3,45	€ 4,09
6	Da 20.000,01 a 25.000,00	€ 3,77	€ 4,42
7	Da 25.000,01 a 30.000,00	€ 3,99	€ 4,63
8	Oltre 30.000,01	€ 4,52	€ 5,17

Servizio di ristorazione scolastica

- Esonero totale anche per i portatori di handicap in possesso di attestazione comprovante tale situazione, indipendentemente dal valore dell'attestazione ISEE.
- La mancata presentazione dell'attestazione ISEE comporta l'applicazione della tariffa massima prevista.
- Per i richiedenti residenti fuori dal territorio comunale è applicata la tariffa massima prevista.
- Il pagamento della retta è effettuato mediante bollettino postale a cadenza bimestrale posticipata.
- A partire dal 3° figlio compreso, iscritto al servizio di ristorazione scolastica, la quota contributiva per ogni singolo pasto è ridotta del 50%.

Ipotesi interventi refezione

Si toglie la merenda da settembre 2011?
Il costo totale è circa 40.000 euro all'anno.

Si fa pagare la colazione?
Costa 1,46 euro a settimana a bambino.

Si fanno portare le stoviglie (piatti posate bicchieri)
ai bambini delle scuole elementari?
genererebbe un risparmio su un intero anno scolastico di circa 27.000 euro.

oppure

Si potrebbe agire sulle tariffe
Esempio:
Far pagare il costo pieno a una fascia di famiglie
con reddito più alto da definire?

Si potrebbero equiparare le tariffe delle materne con quelle delle elementari?
Ci sarebbe un'entrata di circa 50.000 euro in più per un intero anno scolastico.

7.4 - SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

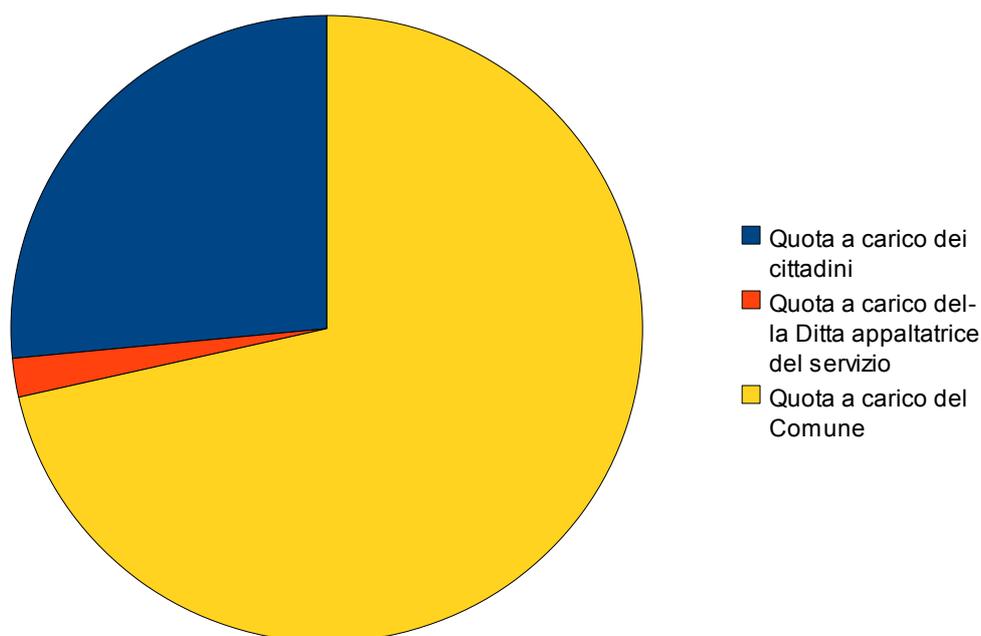
Il servizio di Trasporto Scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola da parte dell'utenza.

I destinatari di tale servizio sono gli alunni delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole medie inferiori.

Il servizio di trasporto scolastico consiste nel trasporto quotidiano di andata e ritorno, dalla residenza dell'alunno (per la scuole dell'infanzia) o dai punti di raccolta, che possono comunque coincidere con la residenza dell'alunno se non diversamente indicato (per le altre scuole), alla scuola di iscrizione e viceversa, nel rispetto degli orari e del calendario stabiliti dalla scuola, secondo i percorsi e gli elenchi alunni stabiliti ad inizio anno.

Domanda per il servizio di trasporto scolastico (A.S. 2009/2010)

Domanda effettiva:	
da alunni scuola infanzia	192
da alunni scuole primarie	426
da alunni scuole medie inferiori	235
Totale alunni serviti	853
N. esenzioni dal trasporto concesse per ISEE	186
Percentuale di esenzioni su tot. bambini iscritti al servizio	21,81%
Studenti in lista d'attesa	10
Entrate da cittadini	€ 132.229,06
Entrate da Ditta appaltatrice del servizio	€ 10.000,00
Tot. Entrate da trasporto scol.	€ 142.229,06
Tot. Spese per trasporto scol.	€ 498.643,48



Descrizione	Importo
Quota a carico dei cittadini	€ 132.229,06
Quota a carico della Ditta appaltatrice del servizio	€ 10.000,00
Quota a carico del Comune	€ 356.414,34

Altri indicatori del servizio trasporto scolastico (a.s. 2009/2010)

1	Grado di estensione del servizio [(Tot. studenti serviti / Tot. studenti di tutte le scuole raggiunte dal servizio)]	36,72%
2	N. viaggi effettuati al giorno (andata + ritorno)	65
3	Grado di copertura del servizio [Tot. richieste soddisfatte/Tot. richieste presentate]	98,84%
4	Grado di copertura del servizio [Tot. entrate / Tot. spese complessive]	28,52%
5	Costo medio per trasporto-bambino a carico del Comune (misura il costo medio sostenuto dal Comune per il trasporto di un bambino per la durata dell'a.s.)	€ 584,58
6 (*)	Tariffa massima mensile per trasporto sostenuta dalle famiglie	€ 36,40

(*) tariffa massima prevista per utenti con Dichiarazione ISEE superiore a 30.000,00 euro con viaggio di andata e ritorno

Tariffe 2010/2011 trasporto scolastico

Le tariffe applicate non hanno subito aumenti rispetto all'anno precedente. E' stata confermata la quota di iscrizione a 15 euro riducibile del 50% in caso di iscrizione allo stesso servizio a partire dal secondo figlio in poi. La quota di iscrizione al servizio è applicata a tutti gli iscritti ad eccezione di eventuali richieste di esenzione da parte dei Servizi Sociali. Di seguito sono riportate le **quote di contribuzione** per ogni fascia ISEE

	valore ISEE in euro	per un viaggio (andata o ritorno)	per due viaggi (andata e ritorno)
1	Da 0 a 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
2	Da 5.000,01 a 6.000,00	€ 7,80	€ 13,00
3	Da 6.000,01 a 10.000,00	€ 15,60	€ 24,70
4	Da 10.000,01 a 15.000,00	€ 17,55	€ 26,78
5	Da 15.000,01 a 20.000,00	€ 19,50	€ 28,86
6	Da 20.000,01 a 25.000,00	€ 20,80	€ 30,55
7	Da 25.000,01 a 30.000,00	€ 22,10	€ 32,50
8	Oltre 30.000,01	€ 26,00	€ 36,40

- Esonero totale anche per i portatori di handicap in possesso di attestazione comprovante tale situazione, indipendentemente dal valore dell'attestazione ISEE.
- La mancata presentazione dell'attestazione ISEE comporta l'applicazione della tariffa massima prevista.
- Per i richiedenti residenti fuori dal territorio comunale è applicata la tariffa massima prevista.
- Il pagamento della retta è effettuato mediante bollettino postale a cadenza trimestrale posticipato.
- A partire dal 3° figlio compreso, iscritto al servizio di trasporto scolastico, la quota contributiva per ogni mese è ridotta del 50%.

Interventi sul servizio di trasporto scolastico

Limitare il servizio solo ad alcune fasce di alunni (scuola materna, scuola primaria, scuola secondaria)?

oppure

Agire sulle tariffe? Come?

7.5 - SERVIZIO CENTRO ESTIVO (dati relativi all'anno 2010)

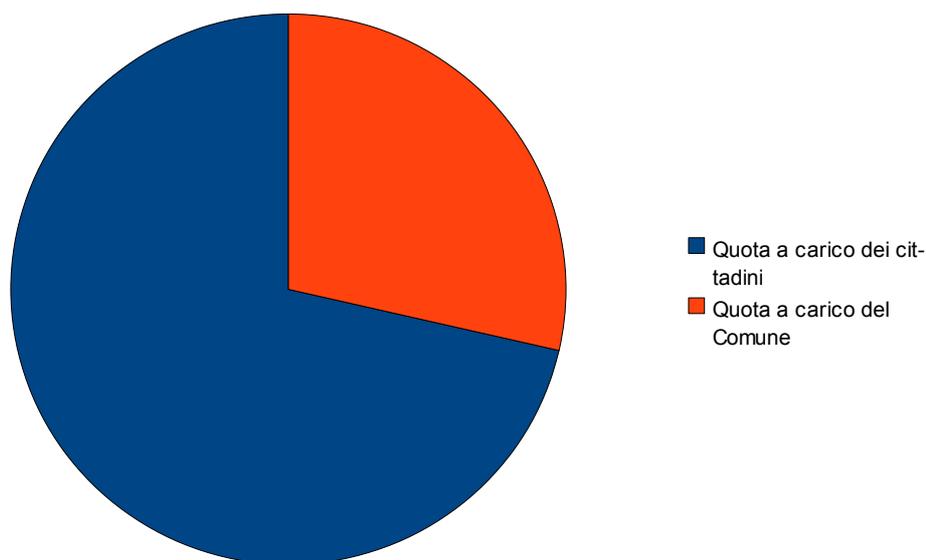
Centro Estivo Asilo Nido	partecipanti:
28 giugno - 2 luglio	56
5 -9 luglio	56
12-16 luglio	57
19-23 luglio	52
26-30 luglio	47

Centro estivo Scuola dell'infanzia	partecipanti
5 -9 luglio	85
12-16 luglio	85
19-23 luglio	84
26-30 luglio	76

Centro Estivo Scuola elementare e media	partecipanti
14-18 giugno	58
21-26 giugno	58
28 giugno 2 luglio	38
5 - 16 luglio	82
19-30 luglio	82

	Spese Totali	Entrate
Centro Estivo Asilo Nido	€ 24.033,51	€ 11.971,00
Centro estivo Scuola dell'infanzia	€ 25.982,90	€ 18.095,00
Centro Estivo Scuola elementare e media	€ 29.784,00	€ 26.927,00
TOTALI	€ 79.800,41	€ 56.993,00

Nota: le spese evidenziate comprendono tutte le spese variabili legate all'organizzazione dei centri estivi e non comprendono quelle per il personale dipendente, in quanto spesa fissa.



Descrizione	Importo
Quota a carico dei cittadini	€ 56.993,00
Quota a carico del Comune	€ 22.807,41

TARIFFE 2010/2011 CENTRO ESTIVO, INIZIATIVE ESTIVE

Sono state confermate le tariffe applicate l'a.s. 2009/2010, confermando anche la quota di iscrizione a 5 euro esentando il pagamento della quota di iscrizione per i secondi e successivi figli iscritti ad uno dei servizi successivamente indicati.

- Esonero totale anche per i portatori di handicap in possesso di attestazione comprovante tale situazione, indipendentemente dal valore dell'attestazione ISEE.
- La mancata presentazione dell'attestazione ISEE comporta l'applicazione della tariffa massima prevista.
- Per i richiedenti residenti fuori dal territorio comunale è applicata la tariffa massima prevista e possono usufruire del servizio solo se vi saranno posti disponibili una volta accolte tutte le richieste dei residenti.

Centro estivo per bambini da 12 a 36 mesi (mese di luglio):

Applicazione della tariffa prevista al nido d'infanzia per l'anno scolastico 2009/10 in quanto si tratta di un servizio che è la prosecuzione delle attività per l'anno scolastico in corso, con la possibilità di frequenze anche settimanali il cui importo sarà dato dividendo la retta mensile per 4 settimane moltiplicato il numero delle settimane richieste.

Non sono previsti criteri di riduzione in caso di assenza nel periodo richiesto. Il pagamento della retta sarà effettuato mediante bollettino postale alla fine del mese.

Centro estivo per bambini da 3 a 6 anni (dal 5 al 30 luglio 2010)

	Valore ISEE in Euro	Quota settimanale mattina con pranzo fino alle 13.30	Quota settimanale intera giornata fino alle 16.30
1	Da 0 a 5.000,00	€ 15,00	€ 20,00
2	Da 5.000,01 a 6.000,00	€ 22,00	€ 33,00
3	Da 6.000,01 a 10.000,00	€ 38,00	€ 48,00
4	Da 10.000,01 a 15.000,00	€ 47,00	€ 57,00
5	Da 15.000,01 a 20.000,00	€ 55,00	€ 65,00
6	Da 20.000,01 a 25.000,00	€ 63,00	€ 73,00
7	Da 25.000,00 a 30.000,01	€ 73,00	€ 83,00
8	Oltre 30.000,01	€ 83,00	€ 93,00

Settimane ecologiche per bambini da 7 a 14 anni (dal 14 giugno al 2 luglio 2010)

	Valore ISEE in Euro	Quota contributiva settimanale fino alle ore 12.30	Quota contributiva settimanale fino alle ore 16.30
1	Da 0 a 5.000,00	€ 10,00	€ 20,00
2	Da 5.000,01 a 6.000,00	€ 15,00	€ 33,00
3	Da 6.000,01 a 10.000,00	€ 24,00	€ 48,00
4	Da 10.000,01 a 15.000,00	€ 28,00	€ 57,00
5	Da 15.000,01 a 20.000,00	€ 32,00	€ 65,00
6	Da 20.000,01 a 25.000,00	€ 36,00	€ 73,00
7	Da 25.000,00 a 30.000,01	€ 40,00	€ 83,00
8	Oltre 30.000,01	€ 45,00	€ 93,00

Centro estivo per bambini da 7 a 14 anni (dal 5 al 30 luglio 2010)

	Valore ISEE in Euro	Quota contributiva quindicinale Centro estivo	Quota contributiva mensile Centro estivo
1	Da 0 a 5.000,00	€ 40,00	€ 80,00
2	Da 5.000,01 a 6.000,00	€ 65,00	€ 130,00
3	Da 6.000,01 a 10.000,00	€ 95,00	€ 190,00
4	Da 10.000,01 a 15.000,00	€ 115,00	€ 230,00
5	Da 15.000,01 a 20.000,00	€ 130,00	€ 260,00
6	Da 20.000,01 a 25.000,00	€ 145,00	€ 290,00
7	Da 25.000,00 a 30.000,01	€ 165,00	€ 330,00
8	Oltre 30.000,01	€ 185,00	€ 370,00

- Il pagamento della retta è effettuato mediante bollettino postale da presentare al momento dell'iscrizione.
- Non sono previsti criteri di riduzione in caso di assenza nel periodo richiesto.
- A partire dal 3° figlio compreso, iscritto a qualsiasi tipologia di centro estivo, ad eccezione delle settimane ecologiche servizio di trasporto scolastico, la quota contributiva per ogni mese è ridotta del 50%.

Ipotesi intervento

Togliere il Servizio? Limitarlo ad alcune fasce di utenza?
Agire sulle tariffe a maggior copertura dei costi?
Applicare una tariffa unica per tutte le fasce di reddito?

8. CULTURA E MANIFESTAZIONI (biblioteca, teatro, cinema, manifestazioni, mostre, poli culturali, ecc.)

8.1 - BIBLIOTECA (indicatori anno 2009)

Totale presenze	21.312
Giorni di apertura all'anno	269
Totale prestiti	14.863
di cui prestiti locali	14.653
di cui prestiti interbibliotecari	210
di questi: prestiti a biblioteche della provincia di Pistoia	149
Opere in ingresso	2.412
Opere catalogate	1.364
Patrimonio conservato di opere	39.120
Utenti postazioni internet e computer	1.784
Superficie degli spazi accessibili al pubblico (mq)	660

VOCE DI SPESA	spesa vincolata	spesa discrezionale
Personale	€ 118.619,14	
Imposte e tasse	€ 6.329,00	
Manutenzione e pulizia locali	€ 27.102,26	
Riscaldamento e utenza	€ 42.350,00	
Promozione lettura e abbonamenti a riviste e giornali		€ 9.200,00
Totale	€ 194.400,40	€ 9.200,00
Totale spesa vincolata + spesa discrezionale	€ 203.600,40	

N.B. I dati finanziari sono riferiti al 2010 e quindi possono non essere definitivi.

8.2 - MANIFESTAZIONI

Comprende l'organizzazione di una serie di manifestazioni ed eventi, tra cui, nell'arco del 2010:

- Settembre a Quarrata
- Estate a Quarrata
- Il giorno della memoria
- Manifestazione commemorativa Castel dei Gironi
- Inaugurazione opera La favola di Orfeo
- La Fiera del gusto
- La Festa dell'uva

Indicatori riferiti all'anno 2009:

- n. 4 mostre
- n. 25.000 visitatori di mostre e rassegne
- n. 49 spettacoli di vario genere organizzati, di cui 17 al Teatro Nazionale e 32 in altre sedi

Spesa totale euro 175.152,42, di cui:

VOCE DI SPESA	spesa vincolata	spesa discrezionale
Personale		
Imposte e tasse legate alle manifestazioni(SIAE, imposta di pubblicità)		€ 8.600,00
Servizi vari legati alle manifestazioni		€ 78.687,00
Utenze		€ 15.200,00
Spese per organizzazione varie manifestazioni		€ 56.347,42
Spese per progetti finanziati da altri enti		€ 4.850,00
Trasferimenti a varie associazioni		€ 11.468,00
Totale		€ 175.152,42
Totale spesa vincolata + spesa discrezionale	€ 175.152,42	

- Tutte le voci sono elencate nella colonna della spesa discrezionale perchè è discrezionale l'organizzazione delle manifestazioni a vario titolo realizzate.

8.3 - UFFICIO AMMINISTRATIVO CULTURA

Si tratta del centro di costo dell'ufficio cultura e sport, ovvero del personale che organizza e gestisce i vari servizi e manifestazioni legate alla cultura e allo sport.

VOCE DI SPESA	spesa vincolata	spesa discrezionale
Personale	€ 78.153,64	
Imposte e tasse	€ 5.346,00	
Manutenzione e pulizia locali e altre minute spese	€ 6.014,00	
Riscaldamento e utenze	€ 649,55	
Totale	€ 90.163,19	
Totale spesa vincolata + spesa discrezionale	€ 90.163,19	

8.4 - URP (indicatori anno 2009)

- 19.050 cittadini ricevuti
- 727 richieste di accesso evase
- utenza media giornaliera 68 cittadini

VOCE DI SPESA	spesa vincolata	spesa discrezionale
Personale	€ 97.456,36	
Imposte e tasse	€ 5.100,00	
Manutenzione e pulizia locali		
Riscaldamento e utenza		
Totale	€ 102.556,36	
Totale spesa vincolata + spesa discrezionale	€ 102.556,36	

8.5 - PUBBLICAZIONI

VOCE DI SPESA	spesa vincolata	spesa discrezionale
Spese per pubblicazioni varie		€ 20.000,00
Totale spesa vincolata + spesa discrezionale	€ 20.000,00	

8.6 - FILARMONICA GIUSEPPE VERDI

VOCE DI SPESA	spesa vincolata	spesa discrezionale
Riscaldamento e utenza	€ 1.600,00	
Trasferimenti		€ 8.000,00
Totale	€ 1.600,00	€ 8.000,00
Totale spesa vincolata + spesa discrezionale	€ 9.600,00	

8.7 - TEATRO E CINEMA (indicatori anno 2009)

- n. 4.014 spettatori cinema teatro
- n. 98 abbonamenti stagione teatrale
- stagione teatrale 2009/2010: n. complessivo spettatori 1.093

VOCE DI SPESA	spesa vincolata	spesa discrezionale
Personale		
Imposte e tasse legate agli spettacoli		€ 8.000,00
Manutenzione e pulizia locali	€ 10.141,00	
Riscaldamento e utenza	€ 16.600,00	
Trasferimenti		€ 5.360,00
Spese per organizzazione spettacoli		€ 85.000,00
Totale	€ 26.741,00	€ 98.360,00
Totale spesa vincolata + spesa discrezionale	€ 125.101,00	

8.8 - VILLA LA MAGIA (indicatori anno 2009)

- Visite guidate: n. 18

VOCE DI SPESA	spesa vincolata	spesa discrezionale
Personale		
Interessi su mutui	€ 99.259,31	
Manutenzione e pulizia locali e manutenzione parco	€ 20.500,00	
Riscaldamento e utenze	€ 44.821,60	
Manifestazioni (es. Cinema estate), Visite guidate ed Arte Contemporanea		€ 18.699,58
Totale	€ 162.580,91	€ 18.699,58
Totale spesa vincolata + spesa discrezionale	€ 183.280,49	

8.9 - CENTRO INTERCULTURALE (La Civetta)

VOCE DI SPESA	spesa vincolata	spesa discrezionale
Personale		
Imposte e tasse		
Manutenzione e pulizia locali	€ 4.100,00	
Riscaldamento e utenza	€ 3.000,00	
Promozione lettura e abbonamenti a riviste e giornali		
Totale	€ 7.100,00	
Totale spesa vincolata + spesa discrezionale	€ 7.100,00	

8.10 - CASA DI ZELA (dati anno 2010)

- dal 01/01/2010 al 20/04/2010: n. 234 presenze come da libro firme
- dal 21/04/2010, n. 524 visitatori alla collezione degli oggetti della civiltà contadina, così suddivisi:
 - n. alunni 325
 - Visitatori paganti: 179
 - visitatori non paganti: 20
- pubblico non documentabile: 1.160 circa

Il Comune sostiene spese correnti direttamente imputabili a Casa di Zela (vigilanza, manutenzione ordinaria) per euro 4.896,00.

Ipotesi intervento

Ridurre o eliminare qualche iniziativa o manifestazione?
Ridurre i contributi alle Associazioni?

9. SPORT

Nel 2010 l'Amministrazione Comunale ha erogato nel settore sportivo contributi per € 86.262,50. Si tratta di contributi destinati ad associazioni sportive del territorio per attività di promozione sportiva e per manifestazioni sportive.

Alcuni dati:

- 11 associazioni sportive coinvolte
- 588 tesserati
- sporti interessati: calcio, pallavolo, ginnastica, basket, atletica leggera, sci, calcio femminile, pallamano, tennis.
- 24 manifestazioni sportive organizzate e sostenute (ad esempio: Sport per tutti, Giochi della gioventù, Torneo di Viareggio, Sport e Legalità, Corsa dei cinque frantoi, Podistica Fattori, Gara ciclistica La Medicea).
- Articoli sportivi e spese destinate alla promozione sportiva: euro 9.500,00

Altri dati:

- 7 impianti sportivi comunali gestiti in convenzione
- Spese per manutenzioni ed utenze: euro 23.200,00

N.B. I dati finanziari sono riferiti al 2010 e pertanto non definitivi.

Ipotesi intervento

Ridurre i contributi a sostegno
della promozione e delle manifestazioni sportive?
Ridurre gli acquisti di attrezzature sportive di consumo?